

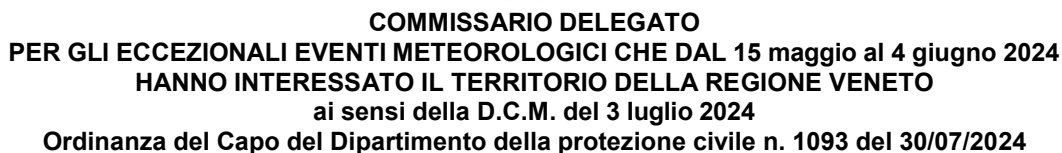
- con nota prot. n. 262764 del 27/05/2025 è stata richiesta la proroga della durata dello stato di emergenza di rilievo nazionale ai sensi dell'art. 24, c. 3 del D. Lgs. 1/2018;
- con Delibera del 12 giugno 2025, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 167 del 21 luglio 2025, il Consiglio dei Ministri ha prorogato lo stato di emergenza di ulteriori dodici mesi;
- con Delibera del 30 luglio 2025, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 192 del 20 agosto 2025, il Consiglio dei Ministri ha integrato quanto già stanziato con DCM del 03/07/2024 di Euro 40.510.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D. lgs. 1/2018 per le misure di cui alle lettere b) e c) e per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lettera d) del comma dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo;

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 1 del 01/08/2024 con la quale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 1093/2024, sono stati individuati e nominati i soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati e le strutture e gli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato di cui avvalersi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, ai fini dell'esecuzione delle attività necessarie alla gestione e al superamento dello stato di emergenza;
- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 2 del 14/08/2024 con la quale, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 1093/2024, ha individuato le unità a supporto delle attività del Commissario stesso e dei Soggetti Attuatori;

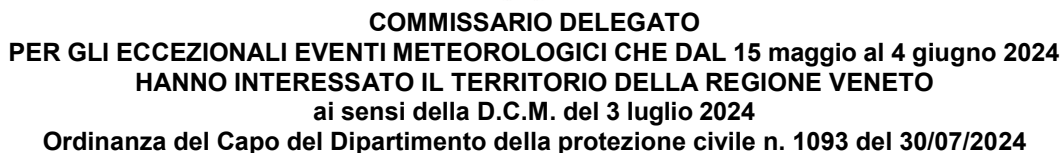
RICORDATO CHE i Soggetti Attuatori, per eventuali esigenze di gestione diretta di specifici interventi o attività nel rispetto della vigente normativa comunitaria, statale, regionale, sulla base di apposita motivazione rappresentata al Commissario delegato, possono avvalersi delle deroghe previste all'art. 3, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 dell'O.C.D.P.C. n. 1093/2024 e che ai Direttori regionali delle strutture di cui si avvale il Commissario delegato compete la responsabilità dei procedimenti, del coordinamento degli uffici e del personale impiegato per lo svolgimento delle specifiche attività assegnate;

CONSIDERATO che l'art. 4 comma 3 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1093/2024 prevede che, per quanto riguarda le prime misure di sostegno al tessuto economico e sociale in favore dei privati e delle attività economiche e produttive di cui all'art. 25, co. 2 lett. c), del D.Lgs. n. 1/2018, il Commissario delegato o i soggetti Attuatori da lui individuati definiscano per ciascun Comune la stima delle risorse a tal fine necessarie sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento nazionale di Protezione civile con proprio provvedimento secondo i seguenti criteri e massimali:

- a) per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;
- b) per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00;



- alle prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive interessate dagli eventi (lett. c) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 1/2018);
- ai fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture private danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive (lett. e) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 1/2018);



RITENUTO ALTRESÌ, come previsto dalla nota circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. DIP/0069326 del 1° dicembre 2018 che dispone la procedura applicabile nella valutazione delle prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale, in relazione all’attuazione delle procedure inerenti alla presente Ordinanza, di non attribuire alcun potere derogatorio alle vigenti normative statali e regionali;

- che il richiedente sia proprietario o titolare di altro diritto reale di godimento sull'immobile danneggiato degli eventi in rassegna, il quale costituisca per il richiedente abitazione principale, abituale e continuativa;
- che, alla data della presentazione della domanda, l'utilizzo concreto a finalità abitativa nell'immobile danneggiato, in ragione dell'intervento sia ripreso, o proseguito;
- nel caso di disponibilità dell'immobile ad altro titolo (locazione, comodato o simili) avere acquisito l'autorizzazione al ripristino dell'immobile rilasciata per iscritto dal proprietario ed allegata alla domanda, salvo che si tratti di beni mobili che siano già di proprietà del conduttore/locatario;
- che il fabbricato sia stato ripristinato, in tutto o in parte, nella sua integrità funzionale, intervenendo sui danni a elementi strutturali, anche comuni, finiture interne ed esterne (intonacatura e tinteggiatura interna ed esterna, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere), dei serramenti interni o esterni, impianti di riscaldamento, idrico fognario (compresi i sanitari) ed elettrico ascensori e montascale, arredi di cucina (compresi gli elettrodomestici) o della camera da letto;
- la sussistenza del nesso di causalità tra il danno subito e l'evento calamitoso, da autocertificarsi ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e, eventualmente, da integrarsi anche attraverso la produzione di adeguato materiale fotografico;
- la conformità, sia al momento dell'evento che dopo il ripristino, alle vigenti disposizioni urbanistiche ed edilizie;
- la dichiarazione dell'eventuale recepimento di indennizzi assicurativi o di altri contributi per le medesime finalità, i quali vanno scomputati dagli importi da erogare in base alla presente Ordinanza;

- il Soggetto Attuatore ANCI Veneto provvederà, entro 15 giorni dalla data della presente ordinanza, a dare comunicazione ai beneficiari di cui all'**Allegato A)** al presente



COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 15 maggio al 4 giugno 2024
HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
ai sensi della D.C.M. del 3 luglio 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1093 del 30/07/2024

provvedimento dell'avvio del procedimento di erogazione dei contributi, avvalendosi dei comuni interessati;

- le domande di richiesta dell'erogazione del contributo con la relativa documentazione di rendicontazione dovranno essere presentate, a mano o a mezzo PEC, entro 60 giorni dall'avvio della procedura da parte di Anci Veneto, con possibilità, da parte del cittadino, di chiedere una eventuale proroga fino ad un massimo di 15 giorni all'amministrazione comunale interessata;
- le amministrazioni comunali dovranno verificare la congruità e la regolarità delle fatture quietanzate determinando l'importo del contributo concedibile con proprio provvedimento entro i successivi 60 giorni, trasmettendolo al Soggetto Attuatore ANCI Veneto corredato dall'elenco di contributi concedibili a favore dei cittadini privati, come da modello **Allegato B)** alla presente Ordinanza;
- ANCI Veneto trasmetterà al Commissario delegato le risultanze istruttorie complessive dei Comuni entro 15 giorni dalla scadenza ultima fissata per i comuni;

RICORDATO che i Comuni competenti dovranno provvedere, entro 60 giorni dalla effettiva liquidazione dei contributi, ad accertare, mediante verifiche a campione su almeno il 5 per cento dei contributi liquidati, la veridicità dei fatti e delle circostanze contenute nelle autocertificazioni presentate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e della relazione tecnica presentata dalle imprese e contenente la descrizione delle spese necessarie;

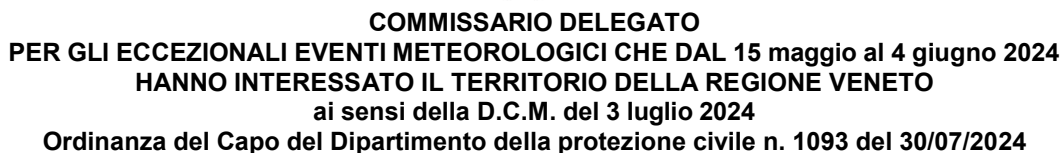
VALUTATO:

- di approvare il modulo "richiesta di erogazione del contributo", come da **Allegato C)**, parte integrante del presente provvedimento, il quale dovrà essere compilato dai beneficiari e trasmesso ai Comuni entro 60 giorni dall'avvio della procedura da parte di Anci Veneto, ai fini dell'emanazione del provvedimento di determinazione del contributo;
- di approvare il modulo "elenco di contributi liquidabili", come da **Allegato B)**, parte integrante del presente provvedimento, con i quali le amministrazioni comunali dovranno inviare ad ANCI VENETO l'elenco dei contributi concedibili a favore dei cittadini privati, ai fini della successiva adozione dei provvedimenti di liquidazione, che verranno successivamente trasmessi alle amministrazioni comunali interessate ai fini dell'erogazione delle somme spettanti ai beneficiari;

CONSIDERATO di riepilogare le principali scadenze stabilite con il presente provvedimento:

- 15 giorni dalla data della presente ordinanza per l'avvio del procedimento da parte di ANCI VENETO;
- 60 giorni dall'avvio del procedimento per la presentazione della documentazione da parte dei cittadini ai Comuni;
- 15 giorni di eventuale proroga richiedibili dai cittadini ai Comuni;
- 60 giorni per l'istruttoria, la determinazione del contributo concedibile e la trasmissione della documentazione da parte dei Comuni ad ANCI VENETO;
- 15 giorni per l'inoltro, da parte di ANCI VENETO, delle risultanze al Commissario delegato;

TENUTO IN CONSIDERAZIONE CHE i contributi di cui al comma 3 dell'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 1093/2024, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n.



Soggetto individuato ai sensi dell'ODCPC n. 1093 del 30/07/2024
 Agenzia per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto, ARPAV – Direzione Generale -Tel. 049/8239341
 PEC: Commissario.OCDPC1093@pec.arpav.it - e-mail: Commissario.OCDPC1093@arpa.veneto.it
 CF: 94106860276 Codice univoco di fatturazione: 2NT6JY



COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 15 maggio al 4 giugno 2024
HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
ai sensi della D.C.M. del 3 luglio 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1093 del 30/07/2024

destinate a copertura delle prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione direttamente interessata dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità (lett. c) del comma 2 art. 25 D.Lgs. 1/2018), considerato l'impatto dell'evento, in particolare per quel che riguarda il patrimonio privato.

2. Sono approvati gli importi massimi concedibili da assegnare ai sensi dell'art. 8 comma 3 - dell'O.C.D.P.C. n. 1093/2024 come risultanti dall'**Allegato A)**, per quanto concerne i contributi da assegnare nell'importo massimo di Euro 5.000,00 ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata compromessa dagli eventi in argomento.

ART. 4

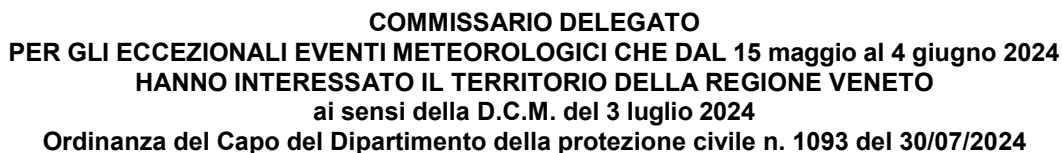
(Attribuzione di funzioni e deroghe alle amministrazioni comunali interessate e al Soggetto Attuatore per il settore contributi ai privati)

1. Il Soggetto Attuatore per il settore contributi ai privati ANCI Veneto provvederà a dare comunicazione ai beneficiari di cui all'**Allegato A)** al presente provvedimento, entro 15 giorni dalla data della presente ordinanza, dell'avvio del procedimento di erogazione dei contributi, avvalendosi dei comuni interessati. Alle amministrazioni comunali interessate è attribuita la funzione di espletamento dell'istruttoria finalizzata alla determinazione, sulla base della rendicontazione presentata dai beneficiari, degli importi da erogare per l'applicazione delle prime misure di sostegno. ANCI Veneto provvederà a trasmettere al Commissario delegato le risultanze istruttorie complessive, al fine dell'adozione dei provvedimenti di impegno e liquidazione in contabilità speciale.
2. In relazione all'attuazione delle procedure inerenti alla presente Ordinanza non è attribuito alcun potere derogatorio alle vigenti normative statali e regionali, come disposto dal Dipartimento della Protezione Civile con nota circolare DIP/0069326 del 1° dicembre 2018.

ART. 5

(Modalità di svolgimento dell'istruttoria ed erogazione del finanziamento)

1. Le istanze di erogazione del contributo da parte dei privati di cui agli elenchi contenuti nell'allegato A dovranno pervenire al protocollo dell'amministrazione comunale interessata, a mano o a mezzo PEC, entro 60 giorni dall'avvio della procedura da parte di Anci Veneto, attraverso la compilazione del modulo **Allegato C)**, corredate da eventuale documentazione fotografica, se in possesso. Le domande pervenute oltre il termine saranno dichiarate inammissibili. I cittadini potranno chiedere una proroga di detto termine fino ad un massimo di 15 giorni.
2. Entro i successivi 60 giorni dalla trasmissione della rendicontazione, l'amministrazione comunale dovrà determinare, con proprio provvedimento, l'importo del contributo concedibile calcolato tra il minor valore di quanto rendicontato e documentato e quanto approvato con il presente provvedimento, trasmettendo al Soggetto Attuatore l'elenco dei contributi liquidabili, come da modello **Allegato B)** al presente provvedimento.
3. Il Soggetto Attuatore ANCI Veneto provvederà a trasmettere al Commissario delegato, entro 15 giorni dalla scadenza ultima fissata per i comuni, il riepilogo complessivo dei contributi concedibili, al fine di poter procedere alla programmazione ed impegno delle risorse necessarie a ristorare i privati di cui all'**Allegato B)**.
4. Il Commissario delegato provvederà all'adozione dei provvedimenti di liquidazione dei contributi.
5. Una volta erogate le somme alle amministrazioni comunali, le stesse dovranno trasferirle ai beneficiari entro 30 giorni dal trasferimento delle risorse e trasmettere al Commissario delegato, per



ART. 6

(Approvazione della modulistica)

ART. 7
(Determinazione dei criteri per l'erogazione del contributo)

ART. 8

(Impegno e assegnazione risorse)

ART. 9

(Disposizioni sui controlli)

Soggetto individuato ai sensi dell'ODCPC n. 1093 del 30/07/2024
 Agenzia per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto, ARPAV – Direzione Generale -Tel. 049/8239341
 PEC: Commissario.OCDPC1093@pec.arpav.it - e-mail: Commissario.OCDPC1093@arpa.veneto.it
 CF: 94106860276 Codice univoco di fatturazione: 2NT6JY

